

Ciak: si vive!

Stagione teatrale 2015/2016

CineTeatro Baretto, via Baretto 4 - Torino

*In teatro l'attore e lo spettatore giocano al caldo, si annusano. Al cinema lo spettatore gioca al freddo, solo davanti allo schermo, si specchia. Il teatro nasce dall'oscurità, il cinema dalla luce. La Stagione teatrale del Baretto - **Ciak: si vive!** - tenta una sfida: dialogare con i due sistemi estetici e fare in modo che spettatore teatrale e spettatore cinematografico si fondano.*

(Davide Livermore, direttore artistico del Teatro Baretto di Torino)

La nuova stagione teatrale del CineTeatro Baretto, dedicata al dialogo tra cinema e teatro, si apre il **25 novembre (replica 26 e 27, ore 21.00)** con **Sonia Bergamasco** interprete di **Palcoscenico, un remake**, spettacolo scritto e diretto da **Monica Luccisano**, in una Prima assoluta per l'Associazione Baretto.

Il giorno precedente alla messa in scena, il 24 novembre alle ore 20.30, al Cinema Massimo di Torino, sarà proiettato *Stage Door (Palcoscenico)*, versione originale con sottotitoli, nell'ambito del 33° Torino Film Festival. La proiezione ospita in sala Sonia Bergamasco.

A ispirare il lavoro è un vecchio film in bianco e nero: *Stage Door* - del 1937, tradotto in Italia con il titolo *Palcoscenico* -, interpretato da Katharine Hepburn, Ginger Rogers, Andrea Leeds, per la regia di Gregory La Cava. Sul palco del Teatro Baretto prende vita una pièce teatrale ispirata a quel film: un gioco di scatole cinesi con continui rimandi fra le due arti: cinema che contiene teatro e teatro che contiene cinema.

La proposta drammaturgica di Monica Luccisano, già in passato al fianco di Sonia Bergamasco, è un'ipotesi di remake: l'attrice-guida conduce il pubblico tra le storie e gli snodi di quel film, e finisce per ritrovarsi dentro la pellicola. Dialogando con le sue immagini si interroga sul mestiere, sull'essere attrice e sul rapporto tra realtà e illusione.

Il CineTeatro Baretto di Torino è diventato con gli anni un presidio cinematografico di valore in ambito cittadino, ed è un prodotto consolidato della proposta culturale dell'Associazione Baretto. L'offerta spazia dalla programmazione cinematografica di proseguimento prima visione del fine settimana, con una particolare attenzione alla filmografia d'essai, al cinema 'invisibile' con la rassegna **Portofranco**, al cinema del reale con **Cinetica**. L'obiettivo è quello di avvicinare il pubblico a opere e autori meno conosciuti, tante volte emergenti, che spesso vengono penalizzati dalle grandi distribuzioni. Privilegiamo inoltre tematiche politiche, sociali e di impegno. *(Cristina Voghera, direttore artistico del Cinema)*